



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



Funded by the
European Union
NextGenerationEU

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 91 del 27/07/2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): Missione 5: Inclusione e coesione; Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Linea di investimento 1.1. “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani”; sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”. Decreto a contrarre per l’individuazione del consulente cui affidare l’incarico di supervisione individuale, di gruppo e multiprofessionale delle assistenti sociali della Comunità della Valle di Cembra e della Comunità della Valle dei Laghi

CUP: C44H22000480006

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **13:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l’assistenza del Segretario Supplente della Comunità **dott. Pierino Ferenzena**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si è proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020 ha istituito uno strumento dell’Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito “PNRR”);

- L'Italia ha presentato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed esso è stato approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021
- E' stato emanato il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione"- Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"- sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportando persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede anche il seguente investimento e categoria di sub investimento: 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione anziani, sub categoria 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out tra gli operatori sociali;
- In relazione agli interventi previsti dalla Missione 5- Componente 2 la Provincia autonoma di Trento agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto;
- La Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all'investimento 1.1- sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub investimento 1.1.4 – Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori;
- Con il decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, sono stati approvati gli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, e la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i progetti presentati;
- In data 9 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tra le altre, le due proposte progettuali d'intervento con l'obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli operatori del sociale, in particolare degli assistenti sociali, attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all'investimento 1.1, sub investimento 1.1.4- Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori, corredate da un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti;
- In data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti i due Accordi tra la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Ai sensi dell'art. 8 comma 4 lett. b) legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i servizi socio assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai comuni, con l'obbligo dell'esercizio in forma associata mediante le comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d);
- La supervisione di gruppo mono professionale e la supervisione individuale sono considerate livello minimo obbligatorio e quindi costituiscono un obbligo per l'ente datore di lavoro ed un diritto dovere per il professionista;
- La Giunta provinciale del 14 aprile 2023 ha approvato gli schemi di accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali territoriali capofila di aggregazione territoriale per la realizzazione delle azioni contenute nelle proposte progettuali relative alla categoria di sub investimento 1.1.4;
- Nello schema di accordo la Comunità della Valle di Cembra risulta essere "soggetto attuatore di livello locale gestore del finanziamento" per l'attuazione delle azioni contenute nel progetto CUP C44H22000480006 relativo alla linea di sub-investimento 1.1.4 a valere sull'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 / 2022, finalizzato a rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out degli operatori;
- Il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra con delibera n. 11 del 22 maggio 2023 ha approvato l'accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull'Avviso pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006);

- Alla Comunità della Valle di Cembra, in quanto soggetto attuatore di livello locale gestore del finanziamento ed in quanto operante anche per conto della Comunità della Valle dei Laghi, è stato concesso un finanziamento per l'attuazione delle azioni contenute nel progetto CUP C44H22000480006 pari a € 18.114,00 così suddivisi: € 7.851,00 per la supervisione di gruppo mono professionale; € 3.663,00 per la supervisione individuale; € 5.395,00 per la supervisione multiprofessionale; € 1.205,00 per il costo di gestione;
- Per l'individuazione del soggetto esecutore a cui affidare l'incarico per la realizzazione degli interventi afferenti alla misura 1.1.4 è stato necessario procedere preliminarmente con la ricognizione volta a verificare l'esistenza di adeguate professionalità all'interno dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lett. b) D. lgs. n. 165 del 2001 ed ai sensi dell'art. 39 quinquies della legge provinciale n. 23 del 1990;
- In data 12 luglio 2023 è stato quindi emanato il Decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 87 con cui è stato approvato l'avviso di ricognizione del personale interno e con nota di data 13 luglio 2023 prot. n. 3761 della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale è stato trasmesso alla Comunità della Valle dei Laghi il Decreto e l'Avviso di ricognizione interna. Il Decreto e l'Avviso di ricognizione interna sono stati altresì trasmessi agli Assistenti sociali della Comunità della Valle di Cembra con protocollo interno 105282938 di data 13 luglio 2023;
- Alla scadenza del suddetto Avviso, avvenuta in data 22 luglio ore 12:00, non sono pervenute candidature da parte del personale interno per la figura di supervisore.

RITENUTO di dover procedere alla richiesta di n. 2 preventivi, ai sensi circolare del Dipartimento Salute e Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento D337/S144/2023/23.6-2022-5/FS/SZ/, per l'individuazione del soggetto esecutore a cui affidare l'incarico per la realizzazione degli interventi afferenti al sub investimento 1.1.4, progetto CUP C44H22000480006;

Dato atto che la spesa per l'attività di Supervisione trova copertura nel finanziamento PNRR per l'attuazione delle azioni contenute nel progetto CUP C44H22000480006 pari a € 18.114,00 così suddivisi: € 7.851,00 per la supervisione di gruppo mono professionale; € 3.663,00 per la supervisione individuale; € 5.395,00 per la supervisione multiprofessionale; € 1.205,00 per il costo di gestione;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 76 del 30 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;
- la L.P. n. 23 del 1990 art. 39 *quater* e seguenti del capo I bis;

RITENUTO di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di procedere tempestivamente alla richiesta dei preventivi per l'attività di supervisione.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. Di prendere atto che non sono pervenute candidature da parte del personale interno per la figura di supervisore a seguito dell'emanazione dell'avviso di ricognizione interna con decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 87 del 12 luglio 2023.
2. Di procedere alla richiesta di n. 2 preventivi, ai sensi della circolare del Dipartimento Salute e Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento D337/S144/2023/23.6-2022-5/FS/SZ/, per l'individuazione del soggetto esecutore a cui affidare l'incarico di supervisione individuale e mono professionale degli assistenti sociali impiegati nei servizi sociali delle Comunità della Valle di Cembra e della Comunità della Valle dei Laghi, per la realizzazione degli interventi afferenti al sub investimento 1.1.4, progetto CUP C44H22000480006.
3. Di stabilire che l'oggetto della prestazione è desunto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, scheda 2.7.2, il quale afferma che compito fondamentale della supervisione è sostenere l'operatore sociale nell'elaborazione teorica, nel collegamento teoria prassi, nell'identità professionale, nella rielaborazione dell'esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti per fare un uso di sé finalizzato alla professione, sul piano organizzativo- istituzionale, ovvero nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione di appartenenza, sul piano tecnico- metodologico.
4. Di stabilire che la figura del supervisore dovrà avere i seguenti requisiti minimi, stabiliti nella relativa scheda Leps del Piano per gli interventi e servizi sociali:
 - possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione all'albo degli assistenti sociali: Laurea Classe 6- Scienze del servizio sociale; per gli assistenti sociali non in possesso di laurea specialistica, iscritti all'albo, ai sensi della normativa previgente, da almeno 5 anni alla data di entrata in vigore del regolamento DPR 2001 n. 328 e che hanno svolto per almeno 5 anni le funzioni di assistente sociale specialista;
 - iscrizione all'albo degli assistenti sociali;
 - deve essere in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio della professione, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal DPR 137/2012;
 - deve esercitare la professione di assistente sociale da almeno 5 anni;
 - deve possedere una comprovata formazione ed esperienza nell'ambito della supervisione di assistenti sociali.
5. Di stabilire, oltre ai requisiti minimi sopra esposti, i seguenti criteri di valutazione, soggetti a punteggio:
 - esercitare la professione di assistente sociale:
 - da 5 a 10 anni: 1 punto;
 - da 10 a 15 anni: 2 punti;
 - da 15 a 20 anni: 3 punti;
 - da più di 20 anni: 4 punti.
 - docenza nei corsi di formazione rivolti agli assistenti sociali:
 - da uno a due corsi: 5 punti;
 - da due a quattro corsi: 10 punti;
 - più di 5 corsi: 15 punti.

- incarichi di supervisione:
 - un incarico di supervisione: 5 punti;
 - due incarichi di supervisione: 10 punti.
- 6. Di stabilire per la supervisione mono professionale di gruppo ed individuale un monte ore massimo pari a 66 ore, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2025. Le attività di supervisione dovranno avere una cadenza almeno bimestrale per gli anni solari 2023, 2024, 2025, rispettando il numero minimo di ore previste per tipologia di supervisione nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, scheda 2.7.2. Le ore minime di supervisione non realizzate nell'anno 2023 saranno recuperate negli anni 2024 e 2025.
- 7. Di stabilire che laddove non fosse necessario procedere ad utilizzare tutte le ore di supervisione individuale, la Comunità della Valle di Cembra, in accordo con la Comunità della Valle dei Laghi, potrà redistribuire le ore per utilizzarle per la supervisione di gruppo mono professionale e per la supervisione multiprofessionale;
- 8. Di stabilire che l'importo massimo orario per la prestazione del servizio di supervisione non potrà superare l'importo di € 175,00, come da Piano Finanziario ammesso al finanziamento;
- 9. Di stabilire una quota forfettaria fissa per l'organizzazione e gli adempimenti connessi a carico del supervisore di circa il 7 % per ogni percorso, calcolata sul totale delle ore effettivamente prestate;
- 10. Di stabilire che la spesa per l'attività di Supervisione trova copertura nel finanziamento PNRR per l'attuazione delle azioni contenute nel progetto CUP C44H22000480006 pari a € 18.114,00 così suddivisi: € 7.851,00 per la supervisione di gruppo mono professionale; € 3.663,00 per la supervisione individuale; € 5.395,00 per la supervisione multiprofessionale; € 1.205,00 per il costo di gestione.
- 11. di prenotare la spesa di € 12.319,98 al capitolo 6020 (Missione 12, Programma 7, Titolo 1, Macroaggregato 3) dell'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025, importo per le attività di supervisione di gruppo mono professionale ed individuale, comprensivo della quota forfettaria fissa del 7% per l'organizzazione e gli adempimenti connessi a carico del supervisore per ogni percorso, calcolata sul totale delle ore effettivamente prestate;
- 12. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
- 13. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

Simone Santuari

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

dott. Pierino Ferenzena

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

dott. Pierino Ferenzena

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 27/07/2023

Provvedimento esecutivo dal 27/07/2023

Cembra Lisignago, li 27/07/2023

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

dott. Pierino Ferenzena

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 27/07/2023 avente per oggetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): Missione 5: Inclusione e coesione; Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Linea di investimento 1.1. "Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani"; sub investimento 1.1.4 "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali". Decreto a contrarre per l'individuazione del consulente cui affidare l'incarico di supervisione individuale, di gruppo e multiprofessionale delle assistenti sociali della Comunità della Valle di Cembra e della Comunità della Valle dei Laghi.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 27/07/2023

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SOCIO ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 27/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon